

ORDINE PROVINCIALE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DI SASSARI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA PROPOSTA DEL BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2009

Egregie colleghe, Egregi colleghi,

Il rendiconto per l'esercizio 2009 che è stato sottoposto al nostro esame è stato redatto in conformità del vigente regolamento di contabilità degli Enti pubblici non economici *D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97*.

PRINCIPI DI COMPORTAMENTO:

Il nostro esame sul Bilancio è stato svolto secondo i "Principi di Comportamento del Collegio Sindacale" raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili, e in conformità a tali principi abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio.

ISPEZIONI E VERIFICHE:

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità e al controllo dell'amministrazione, effettuando verifiche periodiche.

Il Collegio dei revisori ha altresì proceduto ad una verifica formale ed a campione di alcune attività interne dell'Ordine, accertando il rispetto della vigente normativa amministrativa.

Sulla base di tali controlli non abbiamo rilevato violazioni negli adempimenti fiscali, previdenziali e di corretto svolgimento del procedimento amministrativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

In merito ai criteri di valutazione si osserva quanto segue:

PER IL BILANCIO REDATTO CON CRITERI DI COMPETENZA

- I crediti e debiti sono iscritti al valore nominale.

PER IL BILANCIO REDATTO SECONDO IL CRITERIO DI CASSA

- Tutte le entrate ed uscite manifestatesi nel corso dell'esercizio sono state registrate nelle relative voci di entrata ed uscita dell'anno, salvo che non fossero residui del periodo precedente;

- Tutte le entrate ed uscite relative al periodo duemilanove non manifestatesi in tale anno sono state iscritte nelle relative voci di residuo.
- E' stata adottata una classificazione delle entrate e delle uscite suddivise in soli tre titoli (entrate ed uscite correnti, in conto capitale e partite di giro), dando attuazione ai principi contabili approvati per gli enti pubblici che prevedono la contabilizzazione per centri di costo.

GIUDIZIO SUL BILANCIO DI ESERCIZIO:

A nostro giudizio il Bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per la specifica forma giuridica dell'Ente non è richiesta alcuna forma obbligatoria di bilancio ed il Consiglio direttivo ha ritenuto per il periodo 2009 di redigerlo sia per cassa che per competenza.

La chiara esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto economico è comunque in grado di assicurare al lettore del bilancio l'acquisizione degli elementi necessari per una corretta valutazione delle poste medesime.

Anche il consuntivo finanziario espone una dettagliata elencazione di tutte le entrate ed uscite di esercizio, oltre alle voci di dettaglio relative ai residui attivi e passivi.

Il bilancio predisposto dal Tesoriere è composto dai seguenti elaborati:

- 1) Conto del bilancio, costituito dal Rendiconto Finanziario Gestionale;
- 2) Stato patrimoniale;
- 3) Conto Economico;
- 4) Situazione Amministrativa;
- 5) Situazione di Cassa.

Al bilancio vengono inoltre allegate le relazioni del Presidente e del Tesoriere.

Nel rendiconto del 2009 sono stati rispettati i seguenti criteri:

Annualità. Le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi.

Universalità. Le entrate e le spese sono state tutte iscritte in bilancio nel loro importo integrale.

Integrità. Le entrate e le spese sono iscritte senza riduzione per effetto di correlative spese o entrate.

Pareggio finanziario complessivo. Viene rispettato il criterio di pareggio di bilancio.

Il bilancio risulta inoltre redatto secondo principi di veridicità, correttezza nel rispetto delle norme e del regolamento di amministrazione e contabilità per gli Enti pubblici non economici e di coerenza fra la previsione, i documenti accompagnatori e il consuntivo dell'esercizio precedente.

Il rendiconto finanziario gestionale evidenzia entrate accertate per Euro 148.768,18 ed uscite impegnate per Euro 139.770,25 con un avanzo di competenza di euro 8.997,93. Per quanto attiene alla gestione di cassa, il rendiconto rileva un avanzo pari a Euro 6.521,24, ed è così formato:

AVANZO DI CASSA DELL'ESERCIZIO		
Entrate accertate e riscosse	€	118.718,78
Residui attivi riscossi	€	14.445,93
	€	133.164,71
meno uscite impegnate pagate	-€	122.910,26
meno residui passivi pagati	-€	3.733,21
AVANZO DI CASSA DELL'ESERCIZIO	€	6.521,24

Il Tesoriere nella propria relazione al bilancio ha illustrato in dettaglio la composizione delle entrate ed uscite correnti evidenziate nel rendiconto finanziario gestionale.

La situazione amministrativa si compendia nel seguente prospetto:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DEL CONSUNTIVO AL 31.12.2009		
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		€ 33.790,48
Riscossioni in conto competenza	€ 118.718,78	
Riscossioni in conto residui	€ 15.445,93	€ 134.164,71
Pagamenti in conto competenza	€ 122.910,26	
Pagamenti in conto residui	€ 3.733,21	€ 126.643,47
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		€ 41.311,72
Residui attivi degli esercizi precedenti	€ 35.719,88	
Residui attivi dell'esercizio	€ 30.049,40	€ 65.769,28
Residui passivi degli esercizi precedenti	€ 98.132,11	
Residui passivi dell'esercizio	€ 16.859,99	€ 114.992,10
Avanzo / disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		-€ 7.911,10

Lo stato patrimoniale evidenzia sinteticamente le seguenti poste:

Totale Immobilizzazioni (B)	€	-
Totale attivo circolante (C)	€	107.081,00
TOTALE ATTIVO	€	107.081,00
Totale Patrimonio netto (A)	€	- 7.911,10
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (D)	€	6.585,29
Totale debiti (E)	€	108.406,81
Totale Ratei e Risconti (D)	€	-
TOTALE PASSIVO E NETTO	€	107.081,00

Il conto economico si sintetizza:

Totale Valore della Produzione (A)	€	148.768,18
Totale Costi della Produzione (B)	€	136.876,65
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€	11.891,53
Totale proventi ed oneri finanziari	€	- 1.849,80
Risultato prima delle Imposte	€	10.041,73
Imposte dell'esercizio	€	- 1.043,80
Avanzo/disavanzo economico	€	8.997,93

Il collegio dà atto che i dati esposti nello stato patrimoniale e nel conto economico, redatto in forma scalare, scaturiscono dalla corretta imputazione di costi e ricavi secondo la vigente normativa civilistica e collegati principi contabili.

1. Considerazioni e valutazioni sull'attuazione del programma annuale

Il programma che il precedente consiglio aveva illustrato nella sua relazione al bilancio di previsione ci sembra sia stato osservato.

2. Obiettivi realizzati

Abbiamo già osservato che nelle passate gestioni il sistema contabile della contabilità pubblica ha portato con sé molte difficoltà applicative, perciò si è optato anche per la tenuta di una contabilità ordinaria secondo il sistema del reddito con la partita doppia. E' auspicabile, comunque, acquistare una licenza d'uso di un programma che consenta l'agevole imputazione dei costi, dei proventi, delle entrate e delle uscite, nonché la gestione di cassa e la produzione della modulistica necessaria, come mandati e reversali.

Auspichiamo che tale programma possa essere integrato con tutte le altre funzioni che l'ufficio di segreteria deve esplicare, ivi compreso il collegamento diretto con il Consiglio Nazionale e la Cassa di Previdenza.

3. Attendibilità delle entrate

Nell'esercizio delle nostre funzioni abbiamo controllato l'inerenza e la congruità delle entrate.

4. Congruità delle spese

Similmente a quanto fatto per le entrate, abbiamo controllato il merito e l'entità delle uscite impegnate ed i relativi pagamenti. Concordiamo con l'appostazione a Fondo TFR della cifra maturata a tale data.

5. Gestione dei residui

Da ultimo segnaliamo di aver suggerito al consiglio di procedere, nel corso del 2010, al riaccertamento sia dei residui attivi che di quelli passivi al fine di eliminare eventuali crediti e debiti prescritti, quindi inesigibili.

6. Osservazioni generali

In osservanza di quanto stabilito dall'art. 41, abbiamo controllato le poste dell'inventario redatto dal consiglio circa la consistenza dei beni mobili e, in particolare:

- a) Mobili, arredi, macchine di ufficio;
- b) Materiale bibliografico;
- c) Strumenti tecnici e attrezzature in genere;
- d) Valori mobiliari.

Concordiamo con le valutazioni eseguite e con le scritture contabili di rettifica per l'adeguamento dei valori contabili a quelli di stima.

La modulistica per le rilevazioni elementari di cassa (mandati e reversali) è stata tenuta in conformità di una corretta gestione patrimoniale.

7. Attività contrattuale

La gestione dell'attività contrattuale dell'ente è avvenuta con l'osservanza delle disposizioni del titolo IV del Regolamento, in quanto compatibili con le operazioni programmate.

Non è stato fatto ricorso a procedure aperte, ma esclusivamente a procedure di licitazione privata, visto il modesto importo di volta in volta deliberato, nonché a procedure ristrette secondo quanto previsto dagli art. 61 e 62 del Regolamento.

8. Scritture contabili

L'Ordine ha istituito le seguenti scritture:

- Un partitario degli accertamenti, contenente lo stanziamento iniziale e le variazioni successive, le somme accertate, quelle riscosse e quelle rimaste da riscuotere per ciascun capitolo;
- Un partitario degli impegni, contenente lo stanziamento iniziale e le variazioni successive, le somme impegnate, quelle pagate e quelle rimaste da pagare per ciascun capitolo;
- Un partitario dei residui, contenente, per capitolo e per esercizio di provenienza, la consistenza dei residui all'inizio dell'esercizio, le somme riscosse o pagate, le somme rimaste da riscuotere o da pagare;
- Il giornale cronologico delle operazioni d'esercizio e le altre scritture contabili previste dagli art. 2214 e seguenti del codice civile;
- Il registro degli inventari dei beni, di cui al titolo III del Regolamento, contenente la descrizione, la valutazione dei beni all'inizio dell'esercizio, le variazioni intervenute nelle singole voci per effetto della gestione del bilancio o per altre cause, nonché la consistenza alla chiusura dell'esercizio.

Conclusioni

Alla luce di quanto esposto il collegio dei revisori esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2009 nella stesura predisposta dal Tesoriere, il cui contenuto condividiamo.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Tonino Enna

Dott. Salvatore Antonio Onida

Rag. Fiorenza Ricciu